

Autore dell'opera*: Jahier Piero
Nomi alternativi con cui l'autore è noto:
Titolo dell'opera*: *Ragazzo*
Altri titoli con cui l'opera è nota:
Ambito cronologico*: XX secolo
Ambito linguistico*: Italiano

Tipo trasmissione dell'opera*: a stampa

Tipologia di testimone/i su cui si basa l'edizione*: edizioni a stampa

Titolo edizione*: *Ragazzo*
Curatore edizione*: Fabio Pastorelli
Tipo edizione*: edizione critica
Sede di pubblicazione*: Perugia
Anno di pubblicazione*: 2016
Lingua di pubblicazione: italiano
Dati bibliografici completi: Piero Jahier, *Ragazzo*, edizione critica a cura di Fabio Pastorelli, con bibliografia degli scritti di Piero Jahier, Perugia, Morlacchi Editore *U.P.*, 2016.

Autore recensione/scheda*: Alberto Cadioli
Tipologia di contributo*: scheda
Dati bibliografici della recensione/scheda*: OEC

•

Pubblicato in edizione autonoma anche recentemente (2002), *Ragazzo* non ha mai avuto un'edizione critica o un'edizione scientifica: il progetto di edizione critica o scientifica di tutta l'opera di Jahier, avviato da Einaudi nel 1981 con la pubblicazione dell'edizione di *Poesie in versi e in prosa* (a cura di Paolo Briganti), è stato abbandonato dopo il primo volume. L'edizione critica curata da Fabio Pastorelli si propone dunque come la prima edizione pubblicata con criteri filologici esplicitamente dichiarati e rigorosi.

•

La prima edizione di *Ragazzo* (R¹) esce nel 1919 (Roma, Soc. An. Ed. La Voce, «Quaderni della Voce», n. 37, 31 agosto 1919), inserendo in una struttura unitaria vari scritti già pubblicati in rivista. Nel 1939 esce la seconda edizione (Firenze, Vallecchi), R², con numerose innovazioni, in direzione soprattutto dello smembramento di versi-frase o versi lunghi ridotti a più brevi, l'inserimento di un nuovo testo, *I quattro fratelli* (già uscito autonomamente in rivista ma qui ripubblicato con numerose innovazioni), l'eliminazione di alcuni passi per ragioni di censura politica, la riduzione alla sola iniziale di parole considerate moralmente inaccettabili. La nuova edizione del 1939 «rafforza la natura prosimetrica» di *Ragazzo* (così Pastorelli, «Introduzione», p. XXIV). È *descripta* di questa edizione quella uscita da Vallecchi nel 1943.

Una terza edizione (R³) esce nel 1953 (Firenze, Vallecchi), e «riprende e solidifica l'assetto che il testo aveva assunto a partire da R², senza introdurre sostanziali innovazioni» (ivi, p. XXVII), ma ripristinando quanto era stato cassato per la censura e riformulando l'uso dei titoli dei sottocapitoli. Questa terza edizione è stata sorvegliata da Jahier e il testo pubblicato si può considerare definitivo dell'ultima volontà dello scrittore.

Descripta di questa è l'edizione raccolta in P. J., *Con me e con gli alpini*, in *Opere* di P. J., v. 3, Firenze, Vallecchi, 1967.

Una nuova edizione del 2002, senza obiettivi filologici, riprendeva il testo della *princeps* del 1919: P. J., *Ragazzo. Il paese morale*, a cura di Antonio Di Grado, Torino, Claudiana, 2002, ed è ancora disponibile.

•

I criteri dell'edizione critica di *Ragazzo* muovono dalla precisazione che l'edizione «si basa sul testo di R³, ovvero sulla *ne varietur*, che ad eccezione di minimi emendamenti [vengono corretti i refusi e uniformati alcuni accenti all'*usus scribendi* dell'autore che si manifesta nelle stesse pagine] viene riprodotta fedelmente» («Nota al testo», p. XLI). La «Nota al testo» sottolinea anche che Jahier aveva prestato «un'attenzione riservata non solo alla lettera del testo ma anche all'oggetto libro» (p. XLII), ulteriore ragione per «la scelta di un criterio di trascrizione estremamente conservativo».

La «Nota al testo» riporta anche gli errori di stampa e le loro correzioni, così come gli altri piccoli interventi, e precisa alcune scelte grafiche e paragrafematiche che, sebbene conservate come sono nella stampa di riferimento, avrebbero potuto essere considerate errori di trascrizione.

Il controllo, là dove possibile, dei testimoni manoscritti e della *princeps* di ogni singolo testo inserito in *Ragazzo* rivela una precisione e un'accuratezza che arricchiscono la scelta ecdotica compiuta. A questo proposito si può segnalare che, disperso l'archivio dell'editore Vallecchi, il curatore è ricorso, in particolare per l'epistolario di Jahier, al Fondo Enrico Vallecchi dell'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti" di Firenze, al Fondo P. Jahier conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze, all'Archivio Prezzolini di Lugano.

•

L'edizione critica, che riporta tutti i testimoni manoscritti e a stampa dei singoli testi inseriti in *Ragazzo* e tutte le edizioni in volume, è corredata di un apparato genetico al piede della pagina, che, dopo la lezione definitiva (isolata dalla parentesi quadra di chiusura), dà conto delle «varianti dei testimoni, siglati secondo la siglatura presente nella Tavola» dei testimoni («Nota al testo», p. XLIII).

Va aggiunto che «In apparato, oltre alla doverosa registrazione delle varianti sostanziali, formali e di punteggiatura, ampia rappresentazione è stata data alle spaziature, visto il fondamentale ruolo che svolgono, specie in fase di stesura e di immediata pubblicazione, nella scrittura jahieriana» (*ibidem*).

•

Il volume dell'edizione critica è aperto da una lunga introduzione che ricostruisce la storia del libro che uscirà con il titolo di *Ragazzo*, muovendo dal progetto iniziale per passare alle vicende, testuali ed editoriali, delle successive edizioni, e che rileva come «per *Ragazzo* non si può parlare a ragion veduta di plurime redazioni bensì di un testo che nelle sue coordinate di fondo rimase sostanzialmente fedele a se stesso, stante ovviamente i cambiamenti di maggiore o minore entità che subì nel corso del tempo» («Introduzione», p. XXVIII).

A chiusura del volume si trova un'appendice, nella quale sono presentati nella loro prima redazione alcuni testi ampiamente modificati per entrare in *Ragazzo*, e infine una «Bibliografia degli scritti di Piero Jahier», che, aggiornando quelle esistenti, si afferma, al momento presente, come la più ricca di titoli.